



Avviso pubblico rivolto a soggetti pubblici e privati operanti a Milano per manifestare il proprio interesse a partecipare alla definizione e attuazione di un progetto finalizzato a promuovere la consapevolezza e l'educazione sulla salute mentale dei giovani adulti, in partnership con la Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola – Lavoro, in risposta a “Bando 57” promosso da Fondazione di Comunità Milano.

ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO

Finalità del presente avviso è selezionare i partner per la definizione e realizzazione di un progetto finalizzato a promuovere la consapevolezza e l'educazione sulla salute mentale dei giovani adulti della durata massima di 24 mesi rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, con particolare riferimento a coloro che vivono una condizione di disagio mentale e di stress, da presentare in risposta “Bando 57” promosso da Fondazione di Comunità Milano, con Comune di Milano quale capofila.

ART. 2 - CONTENUTI DEL BANDO 57

Il bando 57 è finalizzato a selezionare progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle persone, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano.

Sono privilegiati interventi e progetti che, con riferimento al modello operativo:

- prevedono forme di collaborazione attiva nella progettazione e nella realizzazione, attraverso reti e partenariati ampi e diversificati con enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini;
- adottano approcci e processi concreti e innovativi, che attivino la cittadinanza e la comunità educante nella sperimentazione di soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate;
- presentano una componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale;
- concentrano la propria attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese;
- mostrano un'esplicita attenzione alla dimensione inclusiva e alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali.

Il bando individua tre aree di intervento prioritario: sociale, arte e cultura, ambiente.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate ai progetti che saranno finanziati nell'ambito del bando 57 è di € 2.500.000,00, risorse messe a disposizione per la Fondazione di Comunità Milano da Fondazione Cariplo. Ai progetti selezionati potrà essere accordato un contributo non superiore a € 100.000.

L'importo del contributo stanziato dalla Fondazione di Comunità Milano non potrà superare il 70% del costo complessivo del progetto. La restante copertura dovrà essere garantita dall'ente proponente e dai partner, attraverso risorse propri e risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese), proventi da attività di progetto o azioni di fundraising di comunità.

A questo link è possibile trovare ulteriori informazioni sul “Bando 57” promosso da Fondazione di Comunità Milano <https://www.fondazionecomunitamilano.org/bando-57/>

ART. 3 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DEL COMUNE DI MILANO

L'Amministrazione comunale intende presentare una proposta progettuale riferita all'area sociale, rispetto alla quale il bando considera fondamentale potenziare i servizi di prossimità e di aiuto, intercettare i bisogni più urgenti e mettere in atto strategie e progetti innovativi che da un lato rinsaldino le relazioni, favorendo la partecipazione e l'inclusione, in particolare delle persone più fragili, e dall'altro prevengano e contrastino tensioni sociali e situazioni di disagio ed emarginazione.

Su queste premesse, il progetto che intende presentare il Comune di Milano risponde alla tipologia prevista e privilegiata dal bando di “interventi sulla costruzione di legami e di relazioni tra le persone attraverso la



promozione di iniziative volte ad agevolare processi di coesione, di integrazione sociale e di partecipazione attiva dei cittadini”.

CONTESTO DEGLI INTERVENTI NEL QUALE SI INSERISCE IL PROGETTO

La pandemia da Covid-19 ha causato quello che il report Health at a Glance: Europe, nato dalla collaborazione tra l'OCSE e la Commissione europea, definisce “un peggioramento senza precedenti della salute mentale della popolazione, in particolare tra i giovani”.

L'emergenza sanitaria ha infatti esacerbato i fattori di rischio associati ai problemi di salute mentale, indebolendo allo stesso tempo i cosiddetti fattori protettivi, in primis la possibilità di svolgere attività fisica.

L'impatto negativo della pandemia sulla salute mentale dei giovani nei paesi UE è stato esacerbato anche dal fatto che, specialmente durante la prima ondata, i servizi di assistenza sanitaria deputati al trattamento dei disturbi mentali – svolti sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale – hanno subito molte interruzioni.

La quasi totalità degli sportelli di supporto psicologico (a cominciare da quelli organizzati a livello scolastico) hanno dovuto chiudere per un certo periodo di tempo e i trattamenti terapeutici per la cura di questi ultimi sono stati spesso rinviati o comunque limitati.

Guardando all'Italia, i dati ci dicono che nel 2022 più del 60% degli under 30 ha fatto richiesta del bonus psicologo.

Dal questionario “Chiedimi come sto”, somministrato a 30 mila studenti delle scuole superiori e degli atenei di tutta Italia, emerge che il 60,3% degli intervistati è molto preoccupato della propria salute mentale, il 28% ha disturbi del comportamento alimentare, il 14% ha messo in atto episodi di autolesionismo e il 90% vorrebbe un supporto psicologico a scuola e nelle università.

Questo avviso si inserisce in questo contesto e vuole costituire un primo passo nella definizione di interventi pubblici in merito a questo tema urgente e prioritario.

La proposta dovrà inserirsi in modo complementare e non sovrapporsi al sistema cittadino integrato già avviato e sperimentato con il progetto “AccogliMI” dedicato a ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni e ai loro genitori, finalizzato a favorire l'ascolto e l'accompagnamento degli adolescenti attraverso azioni di sostegno psicologico, informazione e sensibilizzazione.

DESTINATARI

Il progetto sarà rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) Giovani che hanno sviluppato una particolare sensibilità nei confronti della salute mentale e sono interessati a intraprendere un percorso di formazione per acquisire competenze di base sulla salute mentale, di facilitazione dei gruppi e supporto tra pari;
- b) Giovani che vivono una condizione di disagio mentale e di stress o in una situazione di crisi e/o disorientamento -anche dovute al disallineamento con le aspettative familiari e sociali- e che incontrano difficoltà nella ricerca di aiuto specialistico a causa di barriere come la disinformazione, la stigmatizzazione, la sfiducia nei confronti dell'aiuto (unexpressed help- seeking);
- c) Giovani che hanno scelto Milano per motivi di studio e/o lavoro (come, ad esempio, studenti fuori sede e internazionali) e vivono una condizione di disorientamento e sentono il bisogno spazi di confronto e socializzazione.

Destinatari indiretti saranno altri giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni interessati al tema della salute mentale, da coinvolgere attivamente nell'azione di sensibilizzazione e nella valutazione in itinere del progetto.

FINALITÀ

- Promuovere il benessere psicologico e una migliore qualità della vita dei giovani adulti.

OBIETTIVI

- Promuovere la consapevolezza e l'educazione sulla salute mentale. Favorire la comprensione e ridurre i pregiudizi, fornendo informazioni accurate sulle diverse condizioni di salute mentale, la loro diffusione



e i trattamenti disponibili, e incoraggiando conversazioni aperte sulla salute mentale nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nelle comunità.

- Creare reti di supporto adatte all'età e alle esigenze dei giovani adulti. Creare reti di supporto e gruppi di sostegno tra pari in cui i giovani possano condividere le loro esperienze e offrire sostegno reciproco in un ambiente inclusivo e privo di giudizio. Queste reti possono fornire un senso di comunità e ridurre il senso di isolamento.
- Contribuire allo sviluppo di competenze base sul supporto e il mutuo aiuto leggero, sulla facilitazione di gruppi, tra i giovani.
- Promuovere nella città "spazi sicuri e liberi" dove potersi esprimere rispetto a paure, preoccupazioni, ansie, desideri.
- Contrastare gli stereotipi e promuovere l'uso di un linguaggio rispettoso e inclusivo quando si parla di salute mentale. Affrontare e sfidare gli stereotipi e i miti associati alla salute mentale. Promuovere l'empatia e la comprensione condividendo storie ed esperienze di persone che hanno affrontato problemi di salute mentale, superandoli o gestendoli con successo. Favorire l'uso di un linguaggio che ponga l'accento sulla persona anziché sulla sua condizione di salute mentale. Evitare termini dispregiativi o etichette che perpetuano lo stigma.
- Incoraggiare la richiesta di aiuto e promuovere la prevenzione e l'intervento precoce. Favorire una cultura che incoraggi i giovani a cercare aiuto senza timore di giudizio o discriminazione. Fornire informazioni sulle risorse disponibili, linee telefoniche di assistenza e servizi di supporto.
- Promuovere uno stile di vita sano. Incoraggiare l'adozione di abitudini di vita sane, come una dieta equilibrata, esercizio fisico regolare e un sonno adeguato, per contribuire al benessere mentale dei giovani.

LINEE DI AZIONE

Gli interventi da sviluppare nel progetto rientreranno nelle seguenti linee di azione:

1. Formazione
2. Sensibilizzazione e ingaggio
3. Peer Support
4. Comunicazione
5. Monitoraggio e Valutazione

1) FORMAZIONE

L'azione di formazione è diretta ai destinatari di cui alla lett. a, selezionati tramite bando, ai quali si intende offrire un percorso atto a formare competenze di base sulla salute mentale, di facilitazione di gruppi e counseling tra pari.

Il percorso di formazione, in presenza e/o online, dovrà includere la co-definizione dell'azione 2. SENSIBILIZZAZIONE e la partecipazione all'azione 3. PEER SUPPORT come tirocinio formativo.

2) SENSIBILIZZAZIONE E INGAGGIO

L'azione di sensibilizzazione è destinata ai destinatari di cui alla lettera b) e c), e ai destinatari indiretti; dovrà essere co-definita e realizzata con il diretto coinvolgimento dei destinatari di cui alla lettera a), mediante la promozione del volontariato e della partecipazione attiva, anche prevedendo eventuali premialità/ricompense e potrà avvenire ad esempio tramite:

- un festival dedicato alla promozione della consapevolezza e dell'educazione sulla salute mentale, che preveda interventi animativi e aggregativi diffusi di prossimità (eventi e iniziative nei luoghi spontaneamente frequentati dai giovani, in particolare luoghi non istituzionali quali, ad esempio, spazi ibridi socioculturali);
- campagne social mirate;
- altre modalità, anche di carattere innovativo, che i candidati partner potranno proporre.

Le attività di sensibilizzazione in presenza e/o online potranno anche essere occasione di ingaggio diretto, per raccogliere le adesioni dei/delle singoli/e giovani a partecipare all'azione 3. PEER SUPPORT. L'ingaggio, laddove



necessario, potrà essere anche rimandato a momento successivi, con modalità da definire in fase di co-definizione progettuale.

3) PEER SUPPORT

L'azione di peer support è diretta ai destinatari di cui alle lettere b) e c); dovrà essere coordinata da personale qualificato e co-definita e realizzata con il diretto coinvolgimento dei destinatari di cui alla lettera a), mediante la promozione del volontariato e della partecipazione attiva, anche prevedendo eventuali premialità/ricompense.

- Le iniziative finalizzate al peer support dovranno essere realizzate in gruppo e dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:
 - massima inclusività per favorire l'inserimento nel gruppo di giovani più timidi o con meno strumenti culturali
 - improntate alla partecipazione attiva e al protagonismo dei giovani e delle giovani e aperte al loro ascolto
 - che prevedano sempre il coinvolgimento di pari con un ruolo di guida/supporto, nei quali i destinatari possano facilmente identificarsi e al tempo stesso vivere come modelli positivi
 - che diano un importante spazio alla creatività, alle attività espressive, alla comunicazione, al rafforzamento delle relazioni e della solidarietà
 - finalizzate, anche in modo indiretto, alla ri-motivazione, all'empowerment e all'acquisizione di soft-skills
 - che consentano di sperimentare e sperimentarsi il più liberamente possibile in contesti protetti e non giudicanti.

Le iniziative si svolgeranno prevalentemente in luoghi non formali, attrattivi per i destinatari e non escludenti, meglio se individuati in prossimità di sedi universitarie, che dovranno mettere a disposizione dell'azione di peer support spazi adeguati e sosterranno la comunicazione del progetto tramite i propri canali, come ad esempio:

- Base Milano (Via Bergognone, 34 - Municipio 5)
- Biblioteca Affori (Viale Affori, 21 - Municipio 9)
- Mosso Milano (Via Angelo Mosso, 3 - Municipio 2)

4) COMUNICAZIONE

L'azione di comunicazione è diretta ai destinatari diretti e indiretti; dovrà essere coordinata e realizzata da personale qualificato e condivisa in itinere con il Comune e la Fondazione di Comunità Milano. Il piano di comunicazione dovrà prevedere attività offline e/o online dedicate specificamente alla promozione e comunicazione di ciascuna azione di progetto. Saranno privilegiate le proposte che prevedono un coinvolgimento attivo dei beneficiari, in termini di auto-narrazione del progetto, e che includano attività di edutainment.

5) MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nell'ambito del processo di monitoraggio e valutazione dovranno essere individuati indicatori e strumenti idonei a misurare:

- la capacità di raggiungere i destinatari sopradescritti
- l'efficacia ed efficienza della co-definizione in itinere, dell'impianto progettuale, della fluidità del processo e dell'interazione tra i partner
- l'impatto delle azioni di progetto sui destinatari finali, in riferimento ai dati raccolti in fase di avvio
- la capacità di coinvolgimento attivo dei giovani nella co-definizione delle azioni e nella valutazione delle stesse
- la quantità di giovani coinvolti nelle azioni.

Le tipologie di azioni specifiche e le metodologie d'intervento saranno oggetto di co-definizione con i partner. Il budget indicativo di massima previsto (inteso come finanziamento+cofinanziamento), che potrà essere modificato in sede di co-definizione, è il seguente:

A) Linee 1+3	60.000€
B) Linee 2+4	65.000€



C) Linea 5	15.000€
------------	---------

ART. 4 - DURATA

La durata del progetto è di 24 mesi, l'avvio del progetto deve avvenire entro 4 mesi dalla data di presentazione dello stesso.

ART. 5 - QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO E RELATIVE INFORMAZIONI

Il finanziamento richiesto sarà di massimo € 100.000,00.

La suddivisione del finanziamento tra i partner sarà definita in fase di co-definizione iniziale con i candidati selezionati, sulla base delle attività proposte che potranno essere ridefinite anche in modo sostanziale, nel rispetto dei vincoli e delle competenze di ciascun ente, precisando che il piano finanziario, che dovrà essere coerente con la previsione di budget esplicitata all'art.3, è richiesto solo a titolo indicativo per avere informazioni di massima sui costi delle azioni.

All'interno del partenariato dovrà essere garantito un cofinanziamento pari ad almeno il 30% del costo complessivo del progetto e ciascun soggetto dovrà garantire la disponibilità di co-finanziare per almeno il 30% del costo complessivo delle attività di sua competenza.

Il costo complessivo minimo del progetto, qualora si chiedesse il massimo del finanziamento di € 100.000, sarà quindi di € 142.857,14.

Sarà un elemento premiale la capacità, nel piano di copertura, di diversificare le risorse e attivarne altre sul territorio, oltre alle risorse proprie degli enti e al contributo della Fondazione.

Il Bando 57 prevede l'erogazione del contributo agli enti capofila dei progetti approvati, che provvederà al trasferimento ai partner, al termine del progetto e previa rendicontazione. Non sono previsti anticipi, ma è possibile effettuare una richiesta di acconto, sempre previa presentazione formale di regolare rendicontazione.

Le spese ammissibili sono indicate nel manuale di rendicontazione di Fondazione di Comunità, raggiungibile a questo link <https://www.fondazionecomunitamilano.org/statuto-e-regolamenti/>, con particolare riferimento al punto 3.

Dal presente avviso non deriva alcun accordo di tipo economico; lo stesso verrà condiviso durante la co-definizione e la disponibilità dipenderà unicamente dall'approvazione del progetto da parte di Fondazione di Comunità Milano.

ART. 6 - SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è rivolto a enti pubblici e privati senza scopo di lucro, che possiedano le caratteristiche sotto riportate.

Tutti i candidati consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, in quanto a requisiti da possedere al momento di presentazione della domanda e dichiarazioni da rilasciare devono:

- a) essere regolarmente costituiti e non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- b) soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - essere ente privato senza scopo di lucro, iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
 - essere un'organizzazione iscritta nel registro dell'anagrafe delle ONLUS
 - essere una cooperativa sociale di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381
 - essere un'impresa sociale di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 iscritta nelle apposite sezioni dei relativi registri
 - essere un altro ente formalmente costituito con atto registrato senza scopo di lucro operante nei settori di attività di interesse generale indicati all'art. 5 del d.lgs. 117/2017, il cui statuto presenti clausole che:



- i. vietino la distribuzione, diretta e indiretta, anche in occasione dello scioglimento del rapporto, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve o capitale in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
 - ii. dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
 - iii. prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.
 - Essere un ente pubblico
 - c) non rientrare fra i soggetti di cui non è ammissibile la partecipazione al bando 57 (cfr punto 6 del bando 57) e non essere riconducibili ad essi;
 - d) non aver presentato iniziative progettuali che si configurano come attività commerciali;
 - e) possedere tutti i requisiti e la documentazione richiesta dal Bando 57;
 - f) garantire la disponibilità di co-finanziare per almeno il 30% del costo complessivo delle attività di sua competenza
 - g) avere una sede legale o aver operato negli ultimi 3 anni nel territorio del Comune o della Città Metropolitana di Milano;
 - h) avere reso, in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13/04/2018, apposita dichiarazione circa il riconoscimento ed il rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione Italiana, Repubblicana ed antifascista;
 - i) non avere richiesto e/o conseguito contributi per attività rientranti nella progettualità, a copertura totale dei costi delle stesse, da altre Aree del Comune di Milano, da altri enti comunali e/o società con partecipazione azionaria del Comune di Milano o da altro ente pubblico o privato;
 - j) avere prodotto attestazione in merito alla sussistenza o meno di contenziosi con il Comune di Milano: sarà valutata l'esclusione una volta verificata la situazione nel dettaglio;
 - k) avere prodotto attestazione in merito alla occupazione di immobili di proprietà comunale: sarà valutata l'esclusione una volta verificata la mancanza di regolari pagamenti e/o una situazione debitoria a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Milano;
 - l) in analogia da quanto previsto dal Codice di Contratti, non incorrere nei motivi di esclusione dall'art. 94 e 95 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i e di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovuti a qualsiasi causa;
 - m) operare nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Ue 679/2016);
 - n) autorizzare, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura; ovvero di non autorizzare l'accesso alle parti relative alla proposta progettuale che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale;
 - o) autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC per l'invio di ogni comunicazione;
 - p) conoscere, accettare e rispettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano l'Istruttoria e l'eventuale gestione delle attività e aver preso conoscenza di tutte le condizioni che possono aver influito sulla definizione della proposta;
 - q) garantire la documentabilità e l'accertabilità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000, consapevoli che il Comune di Milano può effettuare controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.;
- Nel caso di selezione del candidato come partner, la Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola - Lavoro si riserva di richiedere ulteriori dichiarazioni ai candidati selezionati e di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese.

ART. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

E' ammessa la partecipazione solo in forma singola.



Ciascun soggetto potrà scegliere di candidarsi per uno o più fra i seguenti ruoli:

- A. Partner linee di azione Formazione (1) e Peer Support (3)
- B. Partner linee di azione Sensibilizzazione e Ingegaggio (2) e Comunicazione (4)
- C. Partner linea di azione Monitoraggio e Valutazione (5)

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 6/11/2023 esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo animazionegiovani@pec.comune.milano.it, riportando specificatamente nel campo oggetto "denominazione dell'Ente –AVVISO SALUTE MENTALE GIOVANI".

Qualora si rendessero necessari più invii, l'ulteriore documentazione dovrà essere inviata con le stesse modalità e allo stesso indirizzo di posta elettronica certificata riportando specificatamente nel campo oggetto: "la denominazione dell'Ente - AVVISO SALUTE MENTALE GIOVANI" seguito dalla numerazione progressiva della mail inviata ("es: 1/4, 2/4, 3/4, etc.)

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari.

Le proposte pervenute oltre il termine non saranno considerate valide e non potranno essere oggetto di valutazione. Ai fini dell'ammissione alla selezione faranno fede la data e l'orario riportati nella ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

In particolare dovrà essere inviata la seguente documentazione in formato PDF:

- a) Allegato n. 1 – modulo di adesione, comprensiva delle dichiarazioni, sottoscritta digitalmente o olograficamente dal rappresentante legale;
- b) Allegato n. 2 – Esperienza del soggetto proponente e proposta delle azioni progettuali, comprensiva di proposta di piano dei costi (all. 2a - Piano Economico), elaborata secondo le indicazioni contenute nella stessa, sottoscritta digitalmente o olograficamente dal rappresentante legale. Dovranno essere allegati uno o più allegati 2, corrispondenti ai ruoli per i quali ci si candida, barrando il relativo ruolo (A-B-C), sia sulla scheda progetto che sul piano economico;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- d) In caso di soggetti non iscritti alla CCIA e nel caso le versioni aggiornate di tali documenti non siano già in possesso della Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola - Lavoro:
 - Copia di atto costitutivo
 - Copia dello Statuto
 - Certificato di attribuzione del codice fiscale/partita Iva dell'ente

Il presente avviso è reperibile sul sito istituzionale www.comune.milano.it nella sezione Bandi e avvisi – contributi e seguendo le istruzioni pubblicate nella pagina web dedicata al presente avviso.

ART. 8 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Richieste di chiarimenti in merito ai contenuti dell'avviso possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: animazionegiovani@comune.milano.it fino all'1/11/2023. Le risposte saranno pubblicate tramite FAQ entro il 3/11/2023.

ART. 9 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La procedura di valutazione delle proposte pervenute, sarà svolta da una Commissione Tecnica appositamente costituita, sulla base dei criteri e punteggi, qui di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E RADICAMENTO TERRITORIALE	



Esperienze maturate nella gestione delle seguenti tipologie di attività; a. Attività specifiche rispetto alla linea/alle linee di azione per cui ci si candida b. Attività relative alla tematica del benessere psicologico e della salute mentale, con focus sul target di progetto c. Attività sul territorio della Città metropolitana di Milano	25
II - PROPOSTA PROGETTUALE	
1 – QUALITA' DELL'INTERVENTO a. Grado di approfondimento dell'analisi di contesto e adeguatezza delle fonti utilizzate b. Puntualità nella definizione degli obiettivi e dei risultati attesi, adeguatezza e coerenza degli interventi proposti con quanto esposto all'art.3, significatività dell'impatto delle azioni di progetto sui destinatari finali e fattibilità operativa di quanto proposto	25
2 - INGAGGIO E PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI Capacità degli interventi di intercettare/ingaggiare e garantire in modo efficace la tenuta della partecipazione dei destinatari e il loro coinvolgimento attivo	15
3 – MODULABILITA' E INTEGRABILITA' Grado di modulabilità della proposta per favorire l'integrazione con le azioni degli altri partner	10
4 - PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE Qualità del personale messo a disposizione, con particolare riferimento alle qualifiche, esperienza, competenze e capacità, con particolare riferimento al coordinatore/referente di progetto e al responsabile amministrativo. Sarà valutato il gruppo di lavoro nel suo complesso in rapporto ad equilibrio, eterogeneità e connessione alle diverse attività del progetto.	15
III - PIANO ECONOMICO	
a. Adeguatezza e coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle azioni previste nella proposta progettuale, b. Garanzia del piano economico rispetto alla "cantierabilità" immediata e futura sostenibilità c. Capacità di attivare e diversificare altre risorse del territorio, oltre alle risorse proprie e al contributo della Fondazione	10
MAX PUNTI	100

Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione. Il giudizio della Commissione sarà espresso con un voto da 0 a 10 per ogni criterio. Al fine del calcolo del punteggio, il massimo dei punti disponibili per ogni criterio, verrà moltiplicato per il voto conseguito e diviso per 10. Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

Saranno considerate valide le proposte che avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

ART. 10 - SELEZIONE DEL PARTENARIATO

Al termine della valutazione verrà stilata una graduatoria per ogni ruolo (A-B-C).

Il Comune di Milano si riserva di stabilire, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione, il numero dei partner selezionabili per ciascun ruolo, sulla base della qualità, quantità e tipologie delle proposte pervenute, anche allo scopo di preservare il necessario equilibrio tra le diverse linee di azione e garantire l'effettiva sostenibilità economica al progetto.

Definito il numero di partner da coinvolgere per ciascun ruolo, individuerà i primi della relativa graduatoria, a scorrimento, fino a concorrenza del numero massimo stabilito, per l'avvio del percorso di co-definizione.



La graduatoria resterà aperta in caso di rinuncia di uno o più dei candidati selezionati.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del/i soggetto/i partner in caso di mancata presentazione o mancato raggiungimento del punteggio minimo sulle proposte progettuali. Inoltre, è facoltà dell'Amministrazione non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.

Qualora le proposte presentate non consentano di costituire la rete dei partner l'Amministrazione Comunale si riserva, qualora coerente con il quadro emerso, la facoltà di chiedere ai partner selezionati di ricoprire anche altri ruoli all'interno del progetto e/o la facoltà di procedere all'individuazione dei soggetti partner anche direttamente e in altre modalità al di fuori di quanto previsto dal presente Avviso. In caso di impossibilità, si procederà all'eventuale rinuncia alla presentazione del progetto.

In caso di mancato finanziamento del progetto, potrà essere richiesto al partenariato selezionato di partecipare a differenti bandi di finanziamento con il medesimo progetto.

ART. 11 - DEFINIZIONE DEL PROGETTO

La definizione del progetto avverrà per successivi incontri singoli e plenari, che si terranno presumibilmente a partire da metà novembre 2023, sulla base di un calendario di appuntamenti che verrà comunicato tempestivamente ai soli partecipanti selezionati.

La mancata risposta alla convocazione agli incontri sarà considerata rinuncia alla partecipazione.

Le proposte progettuali pervenute potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali, sia nella parte di contenuto, che nella parte economica, nel rispetto delle specifiche competenze e di approccio metodologico del soggetto proponente.

Le modalità di coordinamento e governance saranno definite in fase di co-definizione iniziale con i partner.

L'Amministrazione comunale si riserva di individuare, tra i candidati partner selezionati, un ente che svolga un ruolo di supporto alla governance del progetto.

Potranno avvenire anche modifiche in itinere, a progetto avviato, senza alternare gli equilibri finanziari e la quota di finanziamento spettante, allo scopo di apportare migliorie al progetto iniziale o adattarlo a nuove esigenze o imprevisti che dovessero sorgere.

ART. 12 - IMPEGNI DEI PARTNER E DEL CAPOFILA

Tutti i partner selezionati nell'ambito del presente Avviso, nella fase di definizione progettuale, dovranno impegnarsi a:

- dare disponibilità a partecipare agli incontri per la definizione del progetto, assicurando la massima collaborazione e flessibilità al fine di pervenire ad una soluzione condivisa dalle parti
- rispondere tempestivamente ed entro i termini stabiliti alle richieste dell'Amministrazione (es. invio proposte progettuali in word, firma dell'accordo di partenariato)

In caso di approvazione del progetto da parte di Fondazione Comunità Milano i partner si impegneranno a:

- sottoscrivere la convenzione tra Comune di Milano e il singolo partner;
- collaborare nella realizzazione del progetto secondo quanto condiviso nella fase di co-definizione
- sostenere direttamente e rendicontare le spese sostenute nell'ambito del progetto secondo le tempistiche e modalità che verranno indicate, impegnandosi a rispettarle scrupolosamente;
- segnalare tempestivamente eventuali modifiche
- segnalare tempestivamente eventuali scostamenti delle azioni previste nel progetto esecutivo approvato, anche in relazione alle spese previste nel piano finanziario.

In caso di presentazione e approvazione del progetto, il Capofila Comune di Milano si impegna a:

- rappresentare il partenariato nei confronti di Fondazione di Comunità Milano;
- coordinare il processo di definizione e attuazione del progetto, nelle modalità stabilite nella fase di co-definizione;



- compiere tutti gli atti necessari e conseguenti la partecipazione alla procedura di selezione, fino alla completa realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- rendicontare, raccogliendo la documentazione dai partner, la realizzazione del progetto a Fondazione di Comunità Milano, secondo le indicazioni che verranno fornite.
- gestire i rapporti economici con i partner rispetto al cofinanziamento assegnato, provvedendo a incassare le somme liquidate e a erogare tempestivamente le quote in favore dei partner;

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento (RdP) è Elena Galli, Responsabile dell'Ufficio Animazione ed Educazione di Prossimità.

**La direttrice della DP Promozione Giovanile e
Transizione Scuola-Lavoro
Giulia Tosoni**